



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

Prot. N. 146/24/RUP

Acireale, 12/09/2024

OGGETTO: Decisione a contrarre N° 22/2024 del 12/09/2024 affidamento diretto servizio tecnico di indagini e prestazioni geologiche, relativi ai "Lavori di riparazione del danno nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Acì Sant'Antonio", finanziati con i fondi del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma del 26/12/2018.

INCARICO PER IL SERVIZIO TECNICO DI RELAZIONE GEOLOGICA

CUP: C57J22000070001

CIG: B27D6EAAA2

Premesso:

- **che** in data 26/12/2018 alle ore 3,19 si è verificato un evento sismico di magnitudo 4,8 che ha interessato in modo considerevole i territori dei comuni di Acireale, Acì Sant'Antonio, Acì Catena, Acì Bonaccorsi, Milo, Trecastagni, Santa Venerina, Viagrande e Zafferana Etnea;
- **che** tale evento sismico ha provocato danni rilevanti agli edifici pubblici e privati, nonché agli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 28 dicembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza a far data dal 28 dicembre 2018 a seguito dell'evento sismico che il 26 dicembre 2018 ha colpito i territori dei Comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Catena, Acireale, Acì Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 21 dicembre 2019, con la quale è stato prorogato per dodici mesi lo stato di emergenza;

Che tale stato di emergenza, ai sensi dell'art. 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con la legge 13 ottobre 2020, n.126, recante: "Misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'economia", è stato prorogato a tutto il 2021;

Considerato che la legge 30 dicembre 2023, n. 213, all'art. 1, comma 433, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n.55 e ulteriormente modificato con legge 12 dicembre 2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018;

Visto l'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36/2023 il quale recita: "2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;

Rilevato che la normativa su indicata distingue, agli artt. 13 e 14, modalità e procedure da seguire per la ricostruzione degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed in particolare prescrive che dovrà essere predisposto ed approvato un piano per gli edifici di cui sopra, quantificato il danno, nonché previsto il finanziamento nel limite delle risorse disponibili nelle contabilità speciali di cui all'art. 8 indicando i soggetti attuatori;

Considerato che l'art 14 del D.L 32/2019, convertito con modificazioni in legge 55/2019 prevede fra i **Soggetti attuatori** degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali **le diocesi dei comuni di cui all'allegato 1** del citato D.L.32/201, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 35 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Vista l'Ordinanza n. 65 del 14/12/2022 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 26.12.2018 con cui è stato approvato il piano degli interventi per il ripristino delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018;

Rilevato che, fra gli edifici di culto individuati nel sesto stralcio del piano per la ricostruzione secondo l'allegato risulta anche inserito l'intervento: "**Chiesa di Sant'Antonio Abate in Acì Sant'Antonio**" per un importo complessivo di €. 200.000,00;

Rilevato che gli interventi vanno effettuati nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 17.01.2018 e della Circolare esplicativa alle NTC2018, pubblicata nel S.O. alla G.U. 11.02.2019 n. 35, e che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico di cui all'art. 11 del D.L. 32/2019 o comunque quelle opere che consentano di conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso nell'ipotesi di cui all'art. 11 comma 1 lett. c) del citato decreto-legge;

Preso atto dell'art. 17 comma 4 del D.L. 32/2019 in materia di qualificazione degli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, il quale prevede che per le opere pubbliche, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge citato, sono fissati il numero e l'importo complessivo massimo degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori che ciascuno dei soggetti di cui al comma 1 può assumere contemporaneamente, tenendo conto dell'organizzazione dimostrata dai medesimi;

Dato atto:

- **che si** rende necessario affidare i servizi tecnici di ingegneria ed architettura relativamente in una prima fase alla progettazione di fattibilità tecnica - economica esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché per i servizi di indagini e



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

prestazioni geologiche, ed in seconda fase, solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario per la ricostruzione, per la direzione Lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di recupero della "Chiesa di Sant' Antonio Abate in Aci Sant'Antonio";

- **che** a seguito della valutazione sommaria dei danni, è stato predisposto un quadro economico dove lo schema di determinazione del corrispettivo per i servizi di ingegneria e architettura, il cui importo stimato ai sensi dell'art. 2 comma 9 e 10 della sopracitata Ordinanza n. 65 del 14.12.2022 è pari a €. 17.500,00 per spese tecniche, ed €. 3.500,00 per spese di indagini e prestazioni specialistiche oltre IVA e oneri se dovuti;
- **che** il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decidono di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

Visto il decreto prot n. 1313/19(CAN) del 19/09/2019, con cui il Vescovo della Diocesi di Acireale ha nominato **Direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici e Responsabile del servizio diocesano per l'edilizia di culto, per il quinquennio 2019-2024, il Reverendo Sac. Angelo Rosario Milone;**

Vista la nota prot 008/23/UBC del 11 gennaio 2023 con la quale il Direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici e responsabile per l'edilizia di culto ha conferito, ai sensi dell'art 31 del D.Lgs 50/2016, all'Ing. Alfio Grassi, Dipendente del Comune di Aci Catena, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, oggi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023 inteso quale Responsabile del progetto (di seguito RUP) per l'esecuzione dell'intervento di riparazione del danno nella "Chiesa di Sant' Antonio Abate in Aci Sant'Antonio";

Considerato che il RUP, ha avviato, sulla base del quadro economico fornito dalla struttura commissariale, la procedura selettiva per l'affidamento dell'incarico per le indagini e le prestazioni geologiche inerenti i lavori in oggetto;

Considerato che trattandosi di interventi di recupero di edificio adibito al culto vincolati come beni culturali e di interesse storico - artistico, gli incarichi di progettazione, dovranno essere affidati a professionisti in possesso di idoneo titolo di studio per interventi nel settore dei Beni Culturali che abbiano i requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del decreto-legge 32/2019 e con le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo e dall'art. 13, co. 7;

Considerata la mancanza nell'organico interno di personale tecnico avente le necessarie professionalità per lo svolgimento degli incarichi in questione, nonché la mancanza di elenchi di operatori economici al quale attingere per l'espletamento dei servizi succitati;

Ritenuto, dover procedere con celerità per l'esigenza di ristabilire la piena fruibilità dell'edificio pubblico destinato al culto danneggiato dal sisma e, quindi, intraprendere l'iter di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi ai lavori in oggetto con la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti Pubblici (D. Lgs. n. 36/2023), trattandosi di affidamento di servizio inferiore ad € 140.000,00;

Attivata una preliminare indagine conoscitiva finalizzata alla ricerca di essi ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 36/23, in possesso dei requisiti sopraindicati ed in grado di eseguire i servizi di



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

indagini e prestazioni geologiche, sempre nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Vista la procedura di affidamento diretto attivata sulla piattaforma telematica "Tuttogare" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B, avente per oggetto proposta ad assumere incarico dei servizi di indagini e prestazioni geologiche, relativi ai "**Lavori di riparazione del danno nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Aci Sant'Antonio**" finanziati con i fondi del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni colpiti dal sisma 26/12/2018, e a proporre un ribasso sull'importo delle competenze tecniche calcolate ai sensi dell'Ordinanza n. 65 del 14.12.2022, il cui importo complessivo ai servizi di indagini e prestazioni geologiche ammonta ad €. **3.733,20** di cui €. **3.000,00** per indagini e prestazioni geologiche ed €. **733,20** per IVA e CASSA, e subordinando l'estensione dell'incarico di direzione lavori e per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione successivamente all'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario per la ricostruzione;

Considerato che:

- l'appalto afferisce ad un bene culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, pertanto fra i professionisti incaricati deve esserci un professionista laureato in architettura;
- l'intervento di recupero in argomento è ricompreso nel piano di interventi di cui all'**Ordinanza n. 65 del 14 dicembre 2022** ed ammonta a complessive €. **200.000,00** di cui €. **140.000,00** per lavori e €. **60.000,00** per somme a disposizione e fra queste le spese e competenze tecniche, come meglio specificato nel quadro economico

QUADRO ECONOMICO		
Importo Lavori	€.	140.000,00
Totale lavori		€. 140.000,00
Somme a disposizione		
IVA sui lavori 10%	€.	14.000,00
Spese tecniche 12,5% sui lavori	€.	17.500,00
Cassa previdenza su spese tecniche	€.	700,00
IVA su spese tecniche (22%)	€.	4.004,00
Analisi di risposta sismica locale (0,5% di €. 140.000,00)	€.	700,00
Cassa previdenza su analisi RSL 4%	€.	28,00
IVA su competenze tecniche ARSL 22%	€.	160,16
Spese per indagini geol. - geofis. - spec. (2% di €. 140.000,00)	€.	2.800,00
Cassa prev. su indagini geofisiche 4%	€.	112,00
IVA su indagini 22%	€.	640,64
Incentivi 2% (art. 45 del D.Lgs 36/2023)	€.	2.800,00
Contributo ANAC	€.	35,00
Contributo ASP.	€.	350,00
Imprevisti (all. I7 co.2 art. 5 D.Lgs 36/2023)	€.	9.800,00
Oneri per il confer.in discarica (IVA compresa)	€.	6.370,20
Totali	€.140.000,00	€. 60.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO		€. 200.000,00



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

- di aver accertato, attraverso il sottoscritto Direttore dell'Ufficio per la gestione dei beni culturali ecclesiastici ed edilizia di culto, la carenza nell'organico di personale tecnico da assegnare allo svolgimento degli incarichi in questione;
- di aver proceduto dopo aver verificato l'impossibilità di ricorrere alle professionalità interne, all'affidamento ai soggetti di cui all'art. 66 del D.Lgs 36/2023;
- di aver ritenuto opportuno, sentito il sottoscritto Direttore dell'Ufficio per la gestione dei beni culturali ecclesiastici ed edilizia di culto, di non procedere ad Accordi o Convenzioni tra Amministrazioni, anche in considerazione della specialità dei lavori in oggetto, trattandosi di interventi strutturali, aree semi vincolate ex D.Lgs 42/2004;
- di aver identificato le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016 e di confermare il corrispettivo dell'appalto sulla base di quanto disposto nell'ordinanza N°65 del 14.12.2022 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

Richiamati

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa (Responsabile di Progetto) indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art 17 , commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 36/2023 il quale prevede che, " 1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

Dato atto che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto è quello di eseguire le riparazioni dei danni a seguito del sisma del 26/12/2018 nella Chiesa di S. Antonio Abate ad Aci Sant'Antonio.
- l'importo del contratto €. 3.000,00 (per servizi geologici) oltre Cassa ed IVA;
- la forma del contratto : ai sensi dell'art. 18, comma 1 secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, (sottoscrizione disciplinare) anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/07/2023;
- la modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- di aver proceduto alla formalizzazione dell'incarico attraverso la piattaforma telematica di "**Tuttogare**" ai sensi all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante procedura di affidamento diretto di **incarico tecnico relazione geologica** al **Dott. Rosario Fresta, C.F.**



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

FRS RSR 60D26 I314W, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 1168, PEC: r.fresta@pec.epap.it;

- di aver precisato che l'affidamento dell'incarico professionale sarà effettuato tenuto conto del ribasso del 4% comunicato dal professionista sull'importo relativo alle prestazioni professionali così come determinato sulla base dei parametri previsti nell'Ordinanza n°65 del 14.12.2022 del Commissario per la ricostruzione, valutato congruo da parte del RUP e distinto secondo le singole prestazioni professionali per come di seguito riportato:

SERVIZI SPECIALISTICHE	INDAGINI	Importo da Ordinanza 65 del 14/12/2022	IMPORTO RIBASSATO	4 %
Relazione Geologica		€. 1.680,00	€ 1.612,80	
Importo Complessivo (A)		€. 1.680,00	€ 1.612,80	
Inarcassa 4%		€. 67,20	€ 64,51	
IVA 22%		€. 384,38	€ 369,00	
IMPORTO COMPLESSIVO		€. 2.131,58	€ 2.046,32	

- di aver precisato che i servizi di direzione lavori, misura e contabilità nonché di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere estesi dopo l'approvazione del progetto da parte del commissario straordinario per la ricostruzione, così come previsto nella più volte richiamata Ordinanza n. 65 del 14.12.2022.

Visto che il valore afferente alla somma delle prestazioni del servizio tecnico da affidare risulta complessivamente pari ad € **2.131,58** (Euro duemilacentotrentuno/58), compreso IVA ed oneri, e che il valore afferente per i servizi di indagine e prestazione geologiche è pari ad € **1.680,00** (Euro milleseicentottanta/00), compreso IVA e oneri, con costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0,00 (euro zero/00), con il ribasso in entrambi i casi del 4%;

Che, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n.36/2023, è facoltà della S.A. non richiedere le garanzie di cui al suddetto articolo trattandosi di appalti di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento;

Precisato:

- **che** il contratto sarà stipulato mediante disciplinare d'incarico da registrare in caso d'uso;
- **che** gli incarichi della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere espletati solo a seguito della procedura di affidamento dei lavori, e che alcun risarcimento potrà essere vantato dai soggetti affidatari di dette attività, nel caso in cui la S.A. non dovesse provvedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi ad essa non imputabili, esigenze non previste nè prevedibili con l'ordinaria diligenza.

La S.A si riserva, pertanto, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex art. 1373 c.c. anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione;

Accertata la regolarità contributiva dei professionisti da incaricare rilasciata su richiesta del RUP;

Verificati i requisiti generali ai sensi di cui al' art 94 e seguenti (titolo IV, capo II) del D Lgs 36/2023 dei singoli professionisti da incaricare per i servizi in argomento;

Viste le dichiarazioni relative alla tracciabilità rese dai singoli professionisti da incaricare;



Curia Diocesana Acireale

Ufficio per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- le leggi regionali 12/2011, 8/2016 con le modifiche di cui alla legge regionale 12/2023;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di procedere, relativamente ai "**Lavori di riparazione del danno nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Aci Sant'Antonio**", all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, per l'incarico professionale di servizio tecnico **relazione geologica** per un importo pari a € **1.612,80** oltre IVA e oneri al **dott. Rosario Fresta**, C.F. FRS RSR 60D26 I314W, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 1168, PEC: r.fresta@pec.epap.it;
- 2) Dare atto che il contratto sarà stipulato mediante disciplinare d'incarico da registrare in caso d'uso;
- 3) il valore afferente alla somma delle prestazioni del servizio tecnico da affidare, relativo ai "**Lavori di riparazione del danno nella Chiesa di S. Antonio Abate in Aci Sant'Antonio**" risulta pari ad € **2.046,32** (Euro duemilazeroquarantasei/32), compreso IVA ed oneri, come rideterminate dal RUP, a seguito di accettazione da parte del professionista incaricato, con il ribasso del 4%;
- 4) Dare atto che, tenuto conto dello sconto del 4% applicato, alle competenze tecniche il cui importo complessivo ammonta a € **2.046,32** di cui € **1.612,80** per servizi di relazione geologica (IVA e CASSA compresi), si farà fronte con le somme previste nell'Ordinanza n. 65 del 14/12/2022 adottata dal Commissario Straordinario per la ricostruzione e distribuita per singola prestazione come di seguito riportata:
- 5) Dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'aggiudicazione il professionista assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riporta il Codice Identificativo Gara per incarico del servizio di relazione geologica CIG: B27D6EAAA2;
- 6) Dare atto che, per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d), del D.Lgs. n.36/2023, al presente affidamento non si applica i termine dilatorio di "stand still" per la stipula del contratto essendo il suo importo inferiore delle soglie europee ai sensi dell'art. 55 comma 2 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ;

Il Responsabile Unico del Progetto

(Dott. ing. Alfio Grassi)

Il Direttore dell'Ufficio Beni

Culturali Ecclesiastici ed Edilizia di Culto

(Sac. Angelo Milone)

